

LUSIA Vendite aumentate del 6% per il consorzio di tutela del prodotto Lattuga Igp, chiuso un anno record

(I.Bel.) Nel 2015 le vendite di insalata di Lusìa Igp sono aumentate del 6%, nel segno dell'attenzione crescente dei consumatori.

Le quotazioni dell'Igp sono state sensibilmente più alte rispetto al prodotto non certificato.

Questi i lusinghieri risultati messi in luce all'assemblea per il Consuntivo 2015 del Consorzio di tutela dell'Insalata di Lusìa Igp.

Per l'unica lattuga certificata d'Europa lo scorso anno i segnali di crescita non sono mancati come ha detto il presidente del Consorzio

Il presidente Braggion: «Col Psr fondi per le nuove aziende»

Alessandro Braggion. «L'aumento del 6% sul venduto - ha riferito Braggion - è un dato positivo, ma possiamo migliorare puntando sulle differenze del nostro prodotto che lo distinguono dalla massa. Con i nuovi bandi del Psr cercheremo di intercettare i fondi per le nuove aziende che aderiranno alla certificazione Igp. Riusciremo a produrre quantità maggiori di insalata esauendo le richieste del mercato».

Anche il segretario del

Consorzio Rossano Fontana ha sottolineato le prospettive di miglioramento a partire dal prezzo di vendita: «Il prodotto Igp ha un prezzo medio annuo superiore tra i 20 e i 40 centesimi al chilo, a seconda della varietà gentile o cappuccia, rispetto al prodotto tradizionale».

Sottolineato anche che si tratta di un prodotto di nicchia per consumatori disposti a pagare un po' di più per un prodotto di qualità, salubre e certificato.

Nel 2016 il Consorzio sarà al Fruit Logistica di Berlino e capofila di nuovi progetti da attivare in collaborazione con i consorzi che tutelano altri prodotti certificati polesani, come l'aglio bianco Dop e il radicchio di Chioggia Igp. La lattuga arriverà anche nelle mense scolastiche. Le scuole saranno coinvolte in un concorso in collaborazione con l'Ulss 18, con premiazioni e festa a Mercato di Lusìa.

© riproduzione riservata

